



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza

**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI
MAGAZZINAGGIO, MOVIMENTAZIONE E SERVIZI ACCESSORI DI AUSILI PER STOMIE
E RACCOGLITORI PER URINA PER LE NECESSITÀ DELL’AZIENDA USL DI PIACENZA**

CAPITOLATO DI GARA

CIG 9855719C99

Sommario

1. OGGETTO DELL'APPALTO	3
2. DURATA DEL SERVIZIO	3
3. DESCRIZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI	3
4. CALL CENTER.....	11
5. CARATTERISTICHE DEL PERSONALE IMPIEGATO NELL'APPALTO	12
6. SICUREZZA SUL LAVORO.....	12
7. OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO	13
8. MODALITA' DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELL'APPALTATORE.....	14
9. OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	15
10. RAPPORTI TRA LA STAZIONE APPALTANTE E L' APPALTATORE	15
11. RESPONSABILITA' DELL'APPALTO E COPERTURE ASSICURATIVE	17
12. SCIOPERI E CAUSA DI FORZA MAGGIORE	18
13. SUBENTRO E PERIODO DI PROVA	18
14. DIVIETO DI SOSPENDERE O RITARDARE IL SERVIZIO	19
15. RISERVATEZZA E CONFIDENZIALITA'	19
16. PROTEZIONE DEI DATI.....	19
17. CONTROLLI DELL'ENTE	21
18. PENALI E SANZIONI PER EVENTUALI INADEMPIMENTI.....	21
19. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	23
20. FATTURAZIONE E PAGAMENTI	24
21. CLAUSOLA DI REVISIONE DEI PREZZI e MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE.....	25
22. DIGITALIZZAZIONE DEL CICLO PASSIVO	25
23. TRACCIBILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.....	26
24. FORO COMPETENTE	26
25. NORME DI RINVIO	27

1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto i servizi di magazzinaggio, movimentazione e servizi accessori di ausili per stomie e raccoglitori per urina in favore di pazienti portatori di stomie assistiti dall'Azienda USL di Piacenza, da effettuarsi con le modalità indicate nel presente Capitolato. Le attività ricomprese nei servizi oggetto di appalto, sono indicate nel successivo art. 3.

2. DURATA DEL SERVIZIO

Il contratto di affidamento dei servizi di cui al presente Capitolato Speciale di Appalto avrà durata di 1 (uno) anno decorrente dalla data di sottoscrizione del contratto o dal verbale di avvio del servizio.

Il contratto potrà essere rinnovato, ad insindacabile giudizio della Stazione appaltante, di 1 (uno) anno ulteriore.

La durata del contratto in corso di esecuzione, inoltre, potrà essere modificata, ex art. 106 comma 11 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (di seguito, Codice) per un massimo di 180 giorni e comunque per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, avviate prima della scadenza del contratto. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la Stazione appaltante.

3. DESCRIZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI

L'Appaltatore dovrà garantire, per tutta la durata contrattuale, lo svolgimento dei seguenti servizi:

- ricezione del materiale;
- verifica qualitativa e quantitativa del materiale;
- deposito e stoccaggio del materiale;
- movimentazione del materiale all'interno del magazzino;
- carico e scarico merci;
- picking e confezionamento del materiale;
- gestione delle richieste d'ordine;
- consegna e ritiro del materiale a domicilio degli assistiti;
- servizio di supporto telefonico nei confronti degli utenti;
- reportistica puntuale;

- quant'altro necessario in relazione all'esecuzione del contratto.

Le attività del presente Capitolato sono rivolte agli utenti aventi diritto (c.d. "assistiti") identificati dall'Azienda USL di Piacenza sulla scorta delle normative nazionali e regionali in materia di assistenza sanitaria a favore dei soggetti portatori di stomie e dovranno essere garantiti agli stessi qualunque sia la localizzazione del loro domicilio nell'ambito territoriale di pertinenza dell'AUSL di Piacenza.

L'Appaltatore è tenuto a fornire tutti i servizi di cui al presente Capitolato di Appalto con impiego di proprie attrezzature, mezzi e materiali di consumo e imballaggio e senza alcun addebito all'Azienda USL di Piacenza di costi aggiuntivi connessi allo svolgimento del servizio.

Qualora l'Appaltatore abbia messo a disposizione mezzi a ridotto impatto ambientale, come dichiarato nell'ambito dell'offerta tecnica presentata, è tenuto ad utilizzare tale tipologia di mezzi e ad allegare la copia dei libretti di circolazione.

L'Appaltatore dovrà assicurare l'esecuzione del Servizio garantendo, in particolare, la realizzazione di una programmazione e l'utilizzo di una struttura organizzativa necessaria a garantire l'autonoma gestione del servizio richiesto e l'assunzione del rischio d'impresa.

La stazione appaltante si riserva il diritto di apportare modifiche alle modalità di esecuzione dei servizi, con lo scopo di migliorarli o per il raggiungimento di una maggiore funzionalità di questi, senza che l'Appaltatore possa opporsi o pretendere un aumento del compenso, nel caso in cui non vengano completamente modificati gli oneri e le spese dei servizi richiesti.

L'Appaltatore dovrà:

- ricevere il materiale sanitario e verificarne la rispondenza quali-quantitativa, avvisando la Farmacia dell'Azienda USL di Piacenza di eventuali discrepanze rilevate, provvedendo a richiederne la sostituzione / integrazione direttamente alle ditte fornitrici;
- stoccare il materiale ricevuto in modo da garantirne l'ottimale conservazione, nonché la completa tracciabilità dei dispositivi, dal loro ingresso in magazzino sino alla consegna dei medesimi agli assistiti; in particolare dovrà essere sempre possibile ricondurre il numero del lotto e la scadenza all'assistito destinatario;
- effettuare il picking del materiale in modo da garantire una puntuale evasione degli ordini e delle relative consegne;
- effettuare l'imballaggio in modo da garantire l'integrità del materiale sanitario;
- consegnare agli assistiti il materiale sanitario preparato.

3.1 MAGAZZINO – DOTAZIONE MEZZI - ATTREZZATURE

Lo stoccaggio del materiale e le lavorazioni dovranno avvenire in un magazzino messo a disposizione, anche in via non esclusiva, per l'esecuzione del presente appalto dall'Appaltatore nell'ambito territoriale dell'Azienda USL di Piacenza o, comunque, entro 70 Km in linea d'aria dalla sede legale dell'Azienda USL di Piacenza, sita in Piacenza alla Via A. Anguissola n. 15.

Il materiale dovrà essere depositato e stoccato a temperatura controllata ed il magazzino dovrà essere allestito con attrezzature e scaffalature adeguate in termini numerici e qualitativi alla corretta esecuzione del servizio, conformi alla normativa antinfortunistica, antincendio ed ai

requisiti disciplinati dal D.lgs. n. 81/2008, nonché ad ogni previsione di legge per l'agibilità degli spazi, in possesso del certificato di agibilità, di prevenzione incendi.

Tale magazzino, dotato di mezzi, attrezzature e personale adeguati all'esecuzione del servizio dovrà essere già nella disponibilità dell'Appaltatore all'atto della presentazione dell'offerta o, in alternativa, l'Appaltatore dovrà impegnarsi ad acquisirlo nella propria disponibilità ed ad allestirlo con le dotazioni, precedentemente descritte, entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di aggiudicazione.

In qualità di custode, l'Appaltatore assume tutte le responsabilità previste dagli Articoli 1766 e ss. del Codice Civile.

All'Amministrazione dovrà essere garantito l'accesso al magazzino per verificare la presenza e lo stato di conservazione dei beni.

Le caratteristiche del magazzino, intese come minime, devono prevedere:

- una dotazione minima di scaffalature per il deposito e lo stoccaggio del materiale;
- uno spazio dedicato allo stoccaggio del materiale sanitario di proprietà dell'Azienda USL di Piacenza non inferiore a 400 mq e separato dal restante materiale in deposito, in caso di magazzino non dedicato esclusivamente al presente appalto;
- uno spazio dedicato alle lavorazioni ed alla preparazione degli ordini;
- impianto anti-intrusione o, in alternativa, servizio di vigilanza.

Il magazzino messo a disposizione per l'esecuzione del presente appalto sarà considerato un magazzino presso terzi dell'Azienda USL di Piacenza e dovrà sottostare alle procedure aziendali inerenti il Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC) finalizzato al raggiungimento degli standard organizzativi, contabili e procedurali necessari a garantire la certificabilità dei dati e dei bilanci delle Aziende Sanitarie.

Come tale sarà soggetto a controlli effettuati dall'Azienda sanitaria ed all'inventario di fine anno.

Il materiale eventualmente in scadenza dovrà essere comunicato all'Azienda USL di Piacenza che dovrà autorizzare lo smaltimento, a cura e spese dell'Appaltatore. Qualora l'avvenuta scadenza del materiale in deposito sia imputabile alla gestione dell'Appaltatore, l'Azienda USL di Piacenza applicherà le penali di cui al successivo paragrafo 18.

L'Appaltatore deve utilizzare, nell'espletamento del servizio, mezzi ed attrezzature adeguate ai servizi da compiere, di sua proprietà o nella sua disponibilità. Le attrezzature e le macchine impiegate per lo svolgimento del servizio devono essere rispondenti alle norme di buona tecnica ed in regola con le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni; adeguate alle caratteristiche dei materiali da stoccare e trasportare e compatibili con l'uso dei locali; tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato nonché dotate di tutti gli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni.

L'Appaltatore deve sottoporre a manutenzione programmata ed a verifiche periodiche tutte le attrezzature ed i mezzi utilizzati e provvedere alla loro sostituzione se obsoleti o malfunzionanti;

qualora i mezzi utilizzati non siano di sua proprietà dovrà preoccuparsi di verificarne la corretta manutenzione prima dell'utilizzo.

L'Appaltatore dovrà mettere a disposizione per lo svolgimento del servizio un numero di mezzi di trasporto congruo con riferimento al rispetto dei tempi indicati nel presente Capitolato.

La dotazione e le caratteristiche dei mezzi e delle attrezzature dovranno corrispondere a quanto indicato in sede di offerta.

L'Appaltatore dovrà fornire a sue spese anche il materiale di consumo e imballaggio (scatoloni, nastri e quanto altro necessario all'imballaggio dei beni da conservare e movimentare).

Durante il periodo di vigenza del presente contratto, l'Azienda USL di Piacenza si riserva il diritto di effettuare, in ogni momento, controlli e verifiche del magazzino e sul rispetto delle norme di conservazione del materiale. L'Azienda USL di Piacenza potrà effettuare controlli specifici sullo stato igienico complessivo dell'ambiente in cui sono collocati i materiali.

Qualora l'Azienda USL di Piacenza, nell'esercizio dell'attività di controllo, verifichi carenze dello stato igienico complessivo dell'ambiente, concorderà con l'Appaltatore le modalità e i tempi per ripristinare le corrette condizioni, a cura e spese dell'Appaltatore ed applicherà le penali di cui al successivo paragrafo 18.

3.2 GESTIONE DELLA RICHIESTA D'ORDINE

Il Centro Stomia dell'Azienda USL di Piacenza invierà all'Appaltatore i piani terapeutici dei pazienti, sulla base dei quali l'Appaltatore dovrà far pervenire alla Farmacia dell'Azienda USL di Piacenza la richiesta d'ordine degli ausili, al fine di garantire costantemente il corretto livello di mantenimento delle scorte all'interno del magazzino.

In ogni caso, l'Appaltatore ha l'obbligo di inviare alla Farmacia dell'Azienda USL di Piacenza una richiesta d'ordine finalizzata al reintegro delle scorte in caso di nuovi pazienti o di materiale mai movimentato. L'appaltatore dovrà inviare alla Farmacia dell'Azienda USL di Piacenza, entro 24 ore dalla ricezione del Piano Terapeutico da parte del Centro Stomie, la richiesta d'ordine per gli ausili da consegnare ai nuovi pazienti o per l'approvvigionamento del materiale mai movimentato, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo paragrafo 18.

E' responsabilità dell'Appaltatore gestire le proposte d'ordine in modo da minimizzare le scorte, gli scaduti e i prodotti non movimentati.

La richiesta d'ordine dovrà essere conforme allo schema che verrà fornito dall'Azienda USL di Piacenza e dovrà contenere:

- descrizione del prodotto contenente il REF (codice prodotto assegnato dal Produttore);
- unità di misura (confezione o pezzi);
- quantitativo necessario in base all'andamento delle scorte richiesto;
- codice attribuito dall'Azienda USL di Piacenza;
- ditta prodotto.

Il materiale oggetto di richiesta d'ordine perverrà direttamente presso i locali magazzino dell'Appaltatore a cura delle Ditte fornitrici degli ausili.

Alla ricezione della merce, l'Appaltatore provvederà alla verifica quali-quantitativa della stessa, alla registrazione e stoccaggio della merce e contestualmente dovrà trasmettere, entro 3 (tre) giorni, copia del Documento di Trasporto alla Farmacia dell'Azienda USL di Piacenza, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo paragrafo 18. La bolla in originale dovrà essere conservata in base alle disposizioni di legge e restituita all'Azienda USL di Piacenza al termine del contratto d'appalto.

Qualunque problema di difformità tra quanto ordinato e quanto ricevuto (comprese le sostituzioni di materiale) imputabile alle ditte consegnatarie, dovrà essere risolto dal Responsabile del servizio di cui al successivo paragrafo 10, informando l'Azienda USL di Piacenza.

In caso di emergenza e/o necessità da parte dell'Azienda USL di Piacenza, potrà essere richiesto un trasferimento di materiale dal magazzino dell'Appaltatore alla Farmacia Distribuzione diretta dell'Azienda o viceversa, senza oneri a carico dell'Azienda stessa.

3.3. CONSEGNE A DOMICILIO

3.3.1. CADENZA DELLE CONSEGNE

I prodotti previsti dal Piano Terapeutico dovranno essere consegnati al domicilio degli assistiti, residenti nel territorio della provincia di Piacenza, con cadenza trimestrale, con una tolleranza massima di 5 (cinque) giorni solari dalla data di consegna precedente, garantendo in ogni modo almeno 4 (quattro) consegne annue.

La consegna trimestrale dovrà essere omnicomprensiva di tutte le tipologie e quantità di prodotti secondo quanto previsto nel Piano Terapeutico.

Ogni consegna frazionata o anticipata del materiale, così come ogni difformità rispetto al programma di consegne, dovrà essere concordata con l'Azienda USL di Piacenza, al fine di evitare consegne duplicate per uno stesso paziente.

Non dovrà essere consegnato ai pazienti materiale avente scadenza nei tre mesi successivi alla consegna.

L'Appaltatore non potrà consegnare materiale a pazienti non residenti nel territorio di competenza dell'Azienda USL di Piacenza, senza previa autorizzazione di quest'ultima; in difetto, il costo della consegna non sarà rimborsato.

A mero fine indicativo, nell'anno 2022, i pazienti che hanno usufruito della consegna a domicilio sono stati n. 470.

I quantitativi delle consegne e dei ritiri sono frutto di una stima non vincolante né impegnativa per l'Azienda sanitaria.

L'Appaltatore è comunque obbligato a garantire l'effettivo numero di consegne necessario nel corso dell'esecuzione del servizio per il soddisfacimento delle esigenze dei pazienti in carico all'Azienda USL di Piacenza.

3.3.2. VARIAZIONE DELLA FORNITURA

Qualora si verifichi una variazione della fornitura (quantità e/o tipologia di ausili assegnati a ciascun assistito), tale variazione avrà, di norma, effetto a partire dalla fornitura successiva a quella in corso, eccetto i casi in cui si ritenga opportuno, di concerto anche con l'Azienda USL di Piacenza, anticipare la nuova fornitura.

Al ricorrere delle variazioni, il materiale integro e non scaduto eventualmente in giacenza presso il domicilio del paziente dovrà essere ritirato e contestualmente consegnato il nuovo.

In caso di nuovi utenti, con prescrizione di prodotti in giacenza presso il magazzino, la prima consegna dovrà avvenire entro massimo 3 (tre) giorni lavorativi dalla ricezione della prescrizione.

Nel caso di prescrizioni di prodotti non ancora movimentati o non in giacenza presso il magazzino, nel momento in cui i prodotti diventino disponibili i termini delle consegne ricadono nel caso precedente.

3.3.3. MODALITÀ DI CONSEGNA PRESSO IL DOMICILIO DELL'UTENTE

La consegna al domicilio degli assistiti dovrà avvenire, conformemente a quanto previsto dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), osservando le modalità di seguito indicate:

- i prodotti imballati dovranno avere rivestimento anonimo e non essere identificabili;
- i mezzi di trasporto impiegati dovranno essere privi di indicazioni del materiale trasportato e il personale deputato alla consegna non deve indossare divise recanti scritte da cui si possa evincere la specifica tipologia degli ausili in consegna;
- all'utente destinatario dovrà essere noto il nominativo della persona che effettuerà la consegna, che in ogni caso dovrà essere munito del cartellino di riconoscimento rilasciato dall'Appaltatore.

Sarà cura dell'Appaltatore verificare preventivamente, mediante contatto telefonico, la presenza al domicilio dell'utente o di un suo delegato espressamente indicato dall'assistito. Qualora l'utente (o suo delegato) contattato telefonicamente risulti non reperibile al domicilio nel giorno e nell'ora concordati, è fatto carico all'Appaltatore di consegnare, al recapito postale dell'utente, apposito avviso recante le modalità della successiva consegna, che dovrà essere effettuata, senza oneri aggiuntivi, a carico dell'Azienda USL di Piacenza. Nel predetto avviso, dovranno essere riportati il giorno in cui è prevista la consegna, l'indicazione della fascia oraria (mattina/pomeriggio) e il numero del call center di cui al successivo paragrafo 4, contattabile dall'assistito o da persona da lui delegata per concordare le modalità della successiva consegna. Il giorno antecedente la nuova consegna l'utente dovrà essere avvisato telefonicamente.

La fornitura non potrà essere consegnata in nessun modo a persona non delegata e non espressamente autorizzata dall'assistito. Resta, comunque, ferma la responsabilità dell'Appaltatore per la consegna del materiale a persona non autorizzata.

Il materiale dovrà essere consegnato all'ingresso dell'abitazione, direttamente alla porta d'ingresso ed al piano.

È assolutamente vietato all'Appaltatore lasciare i prodotti davanti al domicilio dell'assistito (pianerottolo, parti comuni di edifici, etc.) in assenza dello stesso o di altra persona delegata.

Nel caso in cui l'Appaltatore, per motivi indipendenti dalla propria volontà debitamente documentati, sia impossibilitato ad effettuare la consegna entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data indicata nell'avviso, ne dovrà dare tempestiva comunicazione ai competenti uffici dell'Azienda USL di Piacenza.

L'accettazione della fornitura indica la mera consegna dei prodotti. L'Appaltatore non è, pertanto, esonerato dal rispondere di eventuali contestazioni insorgenti successivamente alla firma apposta per ricevuta al momento della consegna.

Il servizio a domicilio è previsto solo per pazienti residenti a Piacenza e provincia. L'Azienda USL di Piacenza può autorizzare consegne a persone residenti fuori provincia ma domiciliate in provincia di Piacenza. Senza autorizzazione dell'Azienda USL di Piacenza, il materiale non può essere consegnato. Qualora il domicilio sia diverso dalla residenza, il materiale dovrà essere consegnato presso il domicilio (casa privata, struttura protetta o altro).

Al momento dell'ultima consegna trimestrale del piano terapeutico, oltre al materiale, dovrà essere consegnato un modulo informativo che sarà messo a disposizione dall'Azienda USL di Piacenza all'Appaltatore.

3.3.4. RICOVERO, DECESSO E TRASFERIMENTO DELL'ASSISTITO

L'Appaltatore, prima di effettuare la consegna al domicilio dell'assistito, ha l'onere di verificare se lo stesso sia ricoverato presso strutture socio-sanitarie, ovvero deceduto ovvero se ha trasferito il proprio domicilio/residenza presso altra Regione. In questi casi la consegna non dovrà essere avviata e l'Appaltatore dovrà darne immediata comunicazione all'Azienda USL di Piacenza.

Nel caso in cui tali informazioni non siano disponibili e, quindi, l'Appaltatore incolpevolmente venga a conoscenza del ricovero/decesso/trasferimento dell'utente soltanto all'atto della consegna, la merce dovrà essere trattenuta. Tale circostanza, ove possibile, dovrà risultare da un documento sottoscritto da un familiare del deceduto/trasferito/ricoverato. In tal caso, l'Appaltatore dovrà darne immediata comunicazione all'Azienda USL di Piacenza.

3.3.5 VERBALE DI CONSEGNA

Per ogni consegna effettuata presso il domicilio dell'assistito, l'Appaltatore dovrà redigere un "Verbale di consegna", controfirmato dall'assistito o suo delegato, attestante l'avvenuta consegna.

Il verbale dovrà essere redatto in triplice copia: una per l'Appaltatore, una per l'Azienda USL di Piacenza e una per l'assistito (o suo delegato) e dovrà almeno contenere i seguenti dati:

- la data ed il luogo dell'avvenuta consegna;
- descrizione e quantità del prodotto consegnato comprensivo del codice del produttore (REF) e codice interno dell'Azienda USL di Piacenza;
- i riferimenti relativi al lotto di produzione e la data di scadenza;
- firma del paziente o suo delegato per ricevuta.

Qualora il documento di trasporto (DDT) riporti tutte le informazioni sopra citate, potrà sostituire il suddetto "Verbale di consegna", ma dovrà, in ogni caso, essere sottoscritto da tutte le parti coinvolte e trasmesso all'Azienda USL di Piacenza.

3.3.6 RITARDO NELLA CONSEGNA

Nel caso di ritardi nelle consegne, l'Azienda USL di Piacenza applicherà le penali di cui al successivo paragrafo 18.

3.3.7 RITIRO, SOSTITUZIONE E INTEGRAZIONE DEGLI AUSILI PRESSO IL DOMICILIO DELL'UTENTE

L'Appaltatore è tenuto al ritiro degli ausili nei casi di decesso o ricovero in struttura socio-sanitaria dell'assistito o ricanalizzazione.

L'Appaltatore è, inoltre, tenuto al ritiro e sostituzione e/o integrazione dei prodotti forniti, senza alcun onere a carico dell'Azienda USL di Piacenza, in caso di:

- difformità quantitativa (prodotti in eccesso/in difetto) tra quanto richiesto/atteso e quanto consegnato;
- difformità qualitativa tra quanto richiesto/atteso e quanto consegnato.

Nel caso di comunicazione da parte dell'Azienda USL di Piacenza di cessazione di una fornitura per decesso dell'assistito, ricovero o qualsiasi altro evento (ricanalizzazione, variazione tipologia prodotti o altro), l'Appaltatore, avrà l'onere di recuperare presso il domicilio dell'assistito i prodotti in confezioni ancora integri nel più breve tempo possibile e, comunque, entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di ricezione della predetta comunicazione, salvo diverso accordo tra le parti, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo paragrafo 18.

In caso di difformità quantitativa (prodotti in eccesso) tra quanto richiesto/atteso e quanto consegnato, l'Appaltatore si impegna a ritirare, senza alcun addebito per l'Azienda USL di Piacenza, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione di contestazione, i prodotti in eccesso, concordando con l'utente le modalità del ritiro, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo paragrafo 18.

Qualora il quantitativo dei prodotti consegnati sia inferiore al quantitativo dovuto, la consegna sarà considerata parziale e l'Appaltatore sarà tenuto a completare la fornitura entro massimo 3 (tre) giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione di contestazione, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo paragrafo 18, senza alcun addebito per l'Azienda USL di Piacenza.

Nel caso di difformità qualitativa (a titolo esemplificativo e non esaustivo la mancata corrispondenza per tipologia di ausilio, formato, taglia, integrità dell'imballo e/o del confezionamento, prodotti viziati e/o difettosi) tra quanto richiesto/atteso e quanto consegnato, l'Appaltatore dovrà provvedere al ritiro ed alla conseguente sostituzione della merce entro massimo 3 (tre) giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione di contestazione, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo paragrafo 18, senza alcun addebito per l'Azienda USL di Piacenza.

In entrambi i casi (solo reso e reso con successiva sostituzione), il quantitativo e la tipologia di merce ritirata e/o sostituita deve risultare da un apposito "Verbale di reso e/o sostituzione" contenente:

- informazioni relative alla consegna e riferimenti al DDT;
- data di ricezione della comunicazione di contestazione;
- data dell'avvenuto ritiro e/o sostituzione;
- firma dell'assistito o suo delegato (ovvero dai parenti dell'assistito in caso di decesso).

L'Appaltatore è responsabile:

- per l'eventuale deterioramento della merce dovuto a ritardo nel ritiro della stessa;
- per l'eventuale deterioramento della merce dovuto a mal conservazione in magazzino;
- delle condizioni dei resi accettati e della rimessa in circolo di tale materiale in condizioni di sicurezza.

In ogni caso, il materiale ritirato dovrà essere rendicontato mensilmente alla Farmacia dell'Azienda USL di Piacenza e ricaricato a magazzino.

4. CALL CENTER

L'Appaltatore si impegna a rendere disponibile, all'avvio del contratto e per tutta la durata del contratto e per tutta la durata dello stesso, un call center dedicato, anche in via non esclusiva, alla commessa.

L'Appaltatore si impegna ad attivare un numero verde con chiamata gratuita accessibile da rete fissa e da rete mobile ed un'e-mail dedicata, impiegando un numero di operatori adeguato alla numerosità degli utenti aventi diritto ed alle caratteristiche dell'appalto, in grado di fornire le informazioni relative alle modalità di svolgimento del servizio di consegna. Le telefonate dovranno essere registrate.

Il call center dovrà, inoltre, essere adibito alla ricezione di eventuali richieste di modifiche da parte degli assistiti del giorno di consegna e di contestazioni in caso di difformità qualitativa e

quantitativa dei prodotti consegnati, secondo quanto stabilito al paragrafo 3.3.7. "Ritiro, sostituzione e integrazione degli ausili presso il domicilio dell'utente".

Il call center dovrà essere attivo dalle ore 9.00 alle ore 17.00 dal lunedì al venerdì, ad eccezione dei festivi. Quando non attivo, deve, comunque, essere attiva una segreteria telefonica: i contatti in essa registrati si intenderanno ricevuti alle ore 9.00 del primo giorno lavorativo successivo. In tal caso l'Appaltatore si impegna a contattare gli utenti nel più breve tempo possibile e comunque entro il primo giorno lavorativo successivo al ricevimento della chiamata. Si considerano urgenti tutte le situazioni in cui l'utente non dispone degli ausili o non dispone degli ausili corretti.

5. CARATTERISTICHE DEL PERSONALE IMPIEGATO NELL'APPALTO

Il personale impiegato nel servizio dovrà essere adeguato per dotazione numerica, preparazione professionale ed esperienza.

Tutto il personale impiegato dovrà essere tecnicamente preparato, fisicamente idoneo e dovrà mantenere in servizio un contegno irreprensibile, improntato alla massima educazione e correttezza, osservando diligentemente tutte le norme e le disposizioni generali del presente capitolato prestazionale, nonché tutte le disposizioni imposte dall'Azienda USL di Piacenza.

Il personale impiegato nel servizio deve essere in possesso del giudizio di idoneità alla mansione specifica, espresso dal Medico Competente della Ditta stessa, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n° 81/ 2008 e s.m.i., nonché essere sottoposto periodicamente a tutte le visite mediche previste dalle leggi e regolamenti in vigore, e a tutti i controlli sanitari previsti dalla normativa vigente.

L'Azienda USL di Piacenza si riserva in ogni caso la possibilità di valutare, anche nel corso del contratto, la capacità e l'adeguatezza del personale impiegato dall' Appaltatore rispetto ai compiti da svolgere e, nel caso, di richiederne a suo insindacabile giudizio la sostituzione.

6. SICUREZZA SUL LAVORO

Resta in carico all'Appaltatore ogni responsabilità inerente il proprio personale e l'esecuzione del servizio compresa quella per gli infortuni sul lavoro del personale addetto, che dovrà essere opportunamente addestrato ed istruito.

L'Appaltatore dovrà garantire l'ottemperanza a tutti gli obblighi previsti dalla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro nei confronti dei propri dipendenti impiegati nell'attività oggetto del presente contratto ed in particolare attenersi a quanto previsto dal D.Lgs.81/08 e s.m.i.

Per quanto espressamente previsto dal presente Capitolato, in riferimento ai rischi associati alle interferenze (esempio: sovrapposizioni di attività lavorative aventi sia una contiguità fisica e di spazio, sia una contiguità produttiva tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi), si ritiene che non vi sia la necessità di adottare quanto previsto dall'art. 26, comma 1 del D.Lgs 81/2008.

In caso di subappalto, la ditta appaltatrice sarà tenuta a garantire il rispetto di tutte le normative riguardanti l'igiene, la sicurezza e salute sul lavoro da parte della ditta in subappalto oltre che la gestione delle reciproche interazioni di rischio.

La gestione dei rischi professionali specifici connessi all'espletamento delle attività proprie è di esclusiva competenza e responsabilità dell'Appaltatore.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, si rinvia alla normativa vigente in materia di sicurezza.

7. OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

Gli operatori che prestano la propria attività nell'ambito dell'organizzazione dell'Appaltatore non hanno, sotto alcun profilo, rapporti con l'Azienda USL di Piacenza; pertanto quest'ultima non ha alcun obbligo nei loro confronti e non assume responsabilità alcuna per eventuali danni che gli stessi, nello svolgimento dell'attività appaltata, dovessero subire o procurare ad altri.

L'Appaltatore è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di sicurezza sul lavoro, di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di assicurazione dei lavoratori contro gli infortuni e le malattie professionali, sollevando l'Azienda sanitaria da qualsiasi responsabilità in merito.

L'Appaltatore è obbligato altresì ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed, in generale, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile nella località.

L'obbligo permane, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, anche dopo la scadenza dei sindacati contratti collettivi e fino al loro rinnovo. I suddetti obblighi vincolano il contraente anche nel caso in cui egli non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

In caso di inottemperanza accertata, l'Azienda USL di Piacenza potrà provvedere direttamente impiegando le somme relative alla gestione del servizio o della cauzione, senza che l'Appaltatore possa opporre eccezioni né avere titolo a risarcimento di danni.

In caso di conflitto sindacale tra l'Appaltatore ed il proprio personale e/o di sciopero, lo stesso è obbligato a garantire tutte le prestazioni relative ad attività e/o servizi previsti dal presente appalto secondo legge.

L'Appaltatore si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta dell'Azienda sanitaria, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 – comma 5 – del Codice, in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, l'Azienda sanitaria provvederà a trattenere l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto

dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC verrà disposto dall'Azienda sanitaria direttamente a favore degli enti previdenziali e assicurativi. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, di cui al periodo precedente, l'Azienda sanitaria invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni.

Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, l'Azienda USL provvederà a pagare anche in corso d'opera, direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto.

8. MODALITA' DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELL'APPALTATORE

Il personale dell'Appaltatore impiegato nell'esecuzione dell'Appalto dovrà mantenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, nonché agire in ogni occasione con la diligenza professionale specifica che il servizio richiede.

L'Appaltatore è comunque responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e delle inosservanze al presente capitolato ed è, inoltre, direttamente responsabile dei danni derivanti a terzi, siano essi utenti o dipendenti dell'Azienda USL di Piacenza, per colpa imputabile ai propri dipendenti.

In particolare, l'Appaltatore deve garantire che il proprio personale:

- applichi nello svolgimento del lavoro la massima cura e diligenza, ritenendosi comunque responsabile per eventuali danni arrecati a persone e/o cose dovuti a negligenza e/o colpa dell'Azienda stessa o del suo personale. L'Azienda USL di Piacenza si riserva il diritto di richiedere il risarcimento dell'eventuale danno patito;
- si attenga alle procedure ed ai protocolli impartiti dall'Azienda USL di Piacenza;
- si attenga alle disposizioni impartite dal DEC o da un suo delegato;
- segnali subito agli organi competenti dell'Azienda USL di Piacenza ed al proprio responsabile diretto eventuali anomalie riscontrate durante lo svolgimento del servizio;
- tenga sempre un contegno corretto e professionalmente adeguato;
- non prenda ordini da estranei in merito all'espletamento del servizio;
- si attenga, per gli aspetti di competenza, a tutte le procedure aziendali dell'Azienda USL di Piacenza di carattere generale e specifiche, ivi compreso il Codice di comportamento aziendale;
- rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia.

L'Azienda sanitaria verifica la correttezza dei comportamenti del personale dedicato nonché la loro aderenza al Codice di comportamento aziendale e si riserva il diritto di controllare in qualsiasi momento l'effettivo livello di qualità professionale degli operatori dell'Appaltatore, anche mediante verifiche durante l'orario di servizio.

L'Appaltatore si impegna a richiamare, sanzionare e, se del caso, sostituire i dipendenti che non osservassero una condotta irreprensibile. Le segnalazioni e le richieste dell'Azienda USL di Piacenza, in questo caso, saranno impegnative per l'Appaltatore.

In qualsiasi momento l'Azienda USL di Piacenza può richiedere l'allontanamento del personale non idoneo, che l'Appaltatore dovrà prontamente sostituire.

9. OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento del servizio.

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto di contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata del presente appalto, nonché secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella documentazione di gara e nel successivo contratto.

Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle predette norme e prescrizioni, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale. L'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti dell'Azienda.

L'Appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Azienda da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza e sanitarie vigenti.

L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale impartite dall'Azienda sanitaria, nonché a dare immediata comunicazione all'Azienda di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare all'Azienda ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi. Tale comunicazione dovrà pervenire all'Azienda USL entro dieci giorni dall'intervenuta modifica.

In particolare, l'Appaltatore:

- a) deve informare tempestivamente l'Azienda USL di Piacenza in merito a ogni sostituzione e/o inserimento di personale e procedere immediatamente, su richiesta motivata e insindacabile dell'Azienda USL di Piacenza, alla sostituzione di quel personale che non abbia svolto correttamente il servizio;
- b) deve garantire, a proprie spese, la formazione periodica del proprio personale, avvalendosi di corsi tenuti da soggetti esterni accreditati.

Tutta la documentazione creata o predisposta dall'Appaltatore nell'esecuzione del presente appalto non potrà essere, in alcun modo, comunicata o diffusa a terzi, senza la preventiva approvazione espressa da parte dell'Azienda USL.

10. RAPPORTI TRA LA STAZIONE APPALTANTE E L'APPALTATORE

L'Azienda USL di Piacenza indicherà il proprio referente/tecnico (Direttore dell'Esecuzione del contratto) che, in qualità di responsabile dei rapporti con la Ditta aggiudicataria, sarà a

disposizione della stessa per tutte le informazioni necessarie o utili per lo svolgimento del servizio.

L'Appaltatore si impegna a comunicare all'Azienda USL di Piacenza, all'atto dell'aggiudicazione il nominativo ed i recapiti (numero di telefono, fax e indirizzo e-mail) del Responsabile del servizio che costituirà l'interfaccia tra l'Appaltatore e l'Azienda USL di Piacenza.

Il Responsabile del servizio potrà essere individuato anche fra il personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto.

Il Responsabile del servizio dovrà essere in grado di fornire informazioni relative al contratto, ai servizi in esso compresi (come attivare le pratiche di reso, etc.) ed, in particolare, dovrà:

- garantire la qualità del servizio reso, in relazione a quanto previsto dal presente capitolato e dall'offerta tecnica presentata;
- programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato, le funzioni ed i compiti stabiliti;
- pianificare le consegne, gli ordini e monitorare le forniture;
- intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni e alla gestione dei reclami;
- garantire la programmazione e gestione delle risorse destinate al servizio ed il monitoraggio del relativo programma formativo;
- effettuare adeguati e costanti controlli sull'operato delle risorse destinate al servizio;
- accertare che il personale addetto al servizio sia adeguatamente formato per svolgere le proprie mansioni;
- garantire la pronta sostituzione del personale assente per qualunque ragione, in tempo utile ad evitare qualsiasi interruzione del servizio;
- segnalare tempestivamente al DEC eventuali cause di forza maggiore che impediscono il regolare svolgimento del servizio e relative misure di pronto rientro.

Il Responsabile del servizio dovrà mantenere un contatto continuo con il DEC e con gli eventuali ulteriori referenti indicati dall'Azienda USL di Piacenza per il controllo dell'andamento dei servizi.

L'Appaltatore dovrà indicare anche il nominativo del sostituto del Responsabile del Servizio, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo.

Il Responsabile del servizio o suo sostituto deve essere rintracciabile in ogni giorno nel quale viene svolto il servizio, mediante telefono cellulare fornito a spese dell'Appaltatore.

Tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il Responsabile di servizio, dovranno intendersi fatte direttamente all'Appaltatore stesso.

Il Responsabile del servizio ha il compito di rendere disponibili mensilmente all'Azienda USL di Piacenza, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo paragrafo 18, le seguenti informazioni:

1) dettaglio dei prodotti consegnati a ciascun paziente con indicazione del nome, cognome e codice fiscale del paziente, indirizzo di consegna, data della consegna, descrizione del prodotto con REF, codice AUSL del prodotto, quantitativo consegnato, lotto, scadenza, importo del prodotto;

- 2) dettaglio dei prodotti ritirati al domicilio del paziente in seguito a variazione del Piano Terapeutico o decesso o ricanalizzazione e idonei alla riconsegna con le stesse informazioni di cui al punto 1);
- 3) giacenza di ciascun dispositivo medico presso l'Appaltatore, con indicazione del codice AUSL del prodotto, descrizione del prodotto con REF, quantità, scadenza, lotto di ciascun prodotto, data dell'ultimo movimento, importo del prodotto;
- 4) numero di consegne totali effettuate nel mese, numero consegne doppie, numero dei resi e relativo valore economico del materiale;
- 5) dettaglio delle transizioni di ciascun prodotto con i movimenti in entrata e in uscita con indicato il tipo di transizione (consegna a paziente, reso da paziente, ricevuto da fornitore).

Potranno essere richieste rendicontazioni aggiuntive in base alle necessità dell'Azienda USL di Piacenza.

Le predette informazioni devono essere rese disponibili al Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) individuato dall'Azienda USL di Piacenza all'atto dell'aggiudicazione, o suo delegato, entro il 10 del mese successivo a quello cui si riferisce la giacenza, salvo diverse indicazioni.

Le giacenze inviate dall'Appaltatore saranno incrociate con le giacenze rilevate dal DEC o suo delegato ed eventuali discrepanze dovranno essere motivate e rendicontate.

Le consegne indicate saranno controllate dal DEC o suo delegato ed eventuali incongruenze o consegne non autorizzate dovranno essere motivate.

La violazione di quanto sopra non darà luogo al pagamento del corrispondente corrispettivo.

11. RESPONSABILITA' DELL'APPALTO E COPERTURE ASSICURATIVE

Nell'esecuzione del contratto l'Appaltatore deve adottare di propria iniziativa tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danni alle persone (propri lavoratori, personale pubblico e chiunque altro terzo) e alle cose di terzi (beni mobili e immobili).

L'Appaltatore assume a proprio carico la responsabilità del buon funzionamento del servizio e si impegna a promuovere tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione dello stesso, pena il pagamento delle penali ed il risarcimento dei danni. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali, dei mezzi e delle persone forniti dall'Appaltatore sono a carico dello stesso, il quale ne è il solo responsabile.

L'Appaltatore risponde pienamente dei danni causati a terzi, incluso il personale dipendente dell'Azienda e suoi collaboratori a qualsiasi titolo, nonché a cose di proprietà dell'Azienda o di terzi, derivanti da negligenza, imprudenza ed imperizia o inosservanza delle prescrizioni di legge, contrattuali, oppure impartite dall'Azienda nell'esecuzione dell'appalto ed imputabili alla ditta appaltatrice, ai suoi dipendenti o a persone della cui attività la stessa si avvalga.

L'Azienda USL di Piacenza è esonerata da ogni responsabilità per danni di qualsivoglia natura, compresi gli infortuni o altro che dovessero accadere a terzi ed al personale della ditta appaltatrice nell'esecuzione del contratto od a cause ad esso connesse. L'Appaltatore è tenuto al

risarcimento di tutti i danni sopra detti, senza eccezione e per l'intera vigenza contrattuale, fatta salva l'applicazione di penali e l'eventuale risoluzione del contratto.

L'Appaltatore si impegna, per l'intera durata del servizio, a stipulare idonee assicurazioni con primarie compagnie a copertura di ogni rischio derivante dall'esecuzione dell'appalto, nonché contro manomissioni, furti e incendi, sollevando l'Azienda Sanitaria da qualsiasi responsabilità.

Resta ferma l'intera responsabilità dell'Appaltatore anche per danni non coperti dalle predette coperture assicurative, ovvero per gli eventuali maggiori danni eccedenti i massimali assicurati. La mancata stipulazione della polizza, la non conformità della stessa rispetto a quanto stabilito nel presente articolo oppure in altri articoli del Capitolato o, più in generale, di tutta la documentazione di gara, o il mancato pagamento del premio, tale da pregiudicare l'efficacia della copertura assicurativa, costituiscono motivo di risoluzione del contratto (clausola risolutiva espressa, art. 1456 del Codice Civile).

12. SCIOPERI E CAUSA DI FORZA MAGGIORE

Trattandosi di servizio di pubblica utilità, nel caso di scioperi o di assemblee sindacali interne e/o esterne, si rimanda a quanto previsto dalla Legge n. 146/90 e s.m.i., che prevede l'obbligo di assicurare i servizi minimi essenziali secondo le intese definite dal CCNL e dai contratti decentrati a livello nazionale per quanto concerne i contingenti di personale.

L'Appaltatore, pertanto, applicherà in detti casi il proprio piano operativo necessario a garantire i servizi minimi essenziali, previo accordo con il DEC.

L'Appaltatore provvederà, tramite avviso scritto e con un anticipo di 5 (cinque) giorni, a segnalare all'Azienda USL di Piacenza la data effettiva dello sciopero programmato e/o la data dell'assemblea sindacale interna e/o esterna.

L'Appaltatore dovrà garantire, anche in tali circostanze, la reperibilità del suo Responsabile del servizio o delegato.

13. SUBENTRO E PERIODO DI PROVA

L'Appaltatore dovrà subentrare al fornitore uscente garantendo il proseguimento delle attività oggetto d'appalto senza provocare disagi o ritardi nell'erogazione del servizio agli assistiti, per quanto di propria competenza. Le attività di subentro, ivi incluso l'eventuale trasloco di prodotti in giacenza presso il magazzino del fornitore uscente al magazzino messo a disposizione dall'Appaltatore dovranno essere avviate e concluse **entro il termine massimo di 45 giorni naturali e consecutivi** decorrenti dalla comunicazione di aggiudicazione e resteranno a totale carico dell'Appaltatore. In caso di ritardi, si applicheranno le penali di cui al paragrafo 18. Il servizio in oggetto è soggetto ad un periodo di prova di tre mesi, decorrenti dalla data di effettivo avvio del servizio ed inclusi nella durata contrattuale complessiva stabilita, al termine del quale sarà facoltà della stazione Appaltante confermare o meno lo svolgimento dei servizi da parte dell'Appaltatore.

In caso di esito negativo della prova, l'Azienda USL di Piacenza provvederà ad incamerare il deposito cauzionale definitivo e si riserva la facoltà di affidare il servizio al secondo in graduatoria.

L'Appaltatore dovrà comunque garantire il servizio fino all'effettivo subentro del nuovo soggetto.

14. DIVIETO DI SOSPENDERE O RITARDARE IL SERVIZIO

L'Appaltatore non può sospendere le prestazioni con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Azienda USL di Piacenza. La sospensione o il ritardo delle prestazioni per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del contratto per fatto del Fornitore qualora questi, dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine intimato dall'Azienda USL di Piacenza a mezzo PEC, non abbia ottemperato. In tale ipotesi restano a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri e le conseguenze derivanti dalla risoluzione.

15. RISERVATEZZA E CONFIDENZIALITA'

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni relative ai pazienti, secondo quanto stabilito dal GDPR e dal D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., ivi comprese quelle che transitano attraverso le elaborazioni, di cui venga in possesso e, comunque di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

L'Appaltatore è responsabile dell'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, dei consulenti e dei collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

E' fatto espresso divieto all'Appaltatore di procedere, nell'interesse proprio o di terzi, a pubblicità di qualsiasi natura che faccia riferimento a quanto oggetto di contratto.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza l'Azienda USL di Piacenza ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Azienda USL di Piacenza.

16. PROTEZIONE DEI DATI

Poiché il personale impiegato dall'Appaltatore per l'erogazione delle prestazioni contrattuali richieste compie operazioni di trattamento dei dati personali di cui è Titolare l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza, l'Appaltatore è tenuto a rispettare la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, i provvedimenti applicabili dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e attenersi alle indicazioni seguenti.

1. Dichiarazioni dell'aggiudicatario

L'Aggiudicatario, che sarà designato Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 c.d. GDPR, dichiara di possedere garanzie sufficienti, in particolare in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse, per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate capaci di assicurare e dimostrare che il trattamento soddisfa i requisiti di legge e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato.

2. Divieto di comunicazione e diffusione e di utilizzo ulteriore dei dati personali

E' vietata la comunicazione a soggetti terzi e la diffusione di dati personali degli assistiti di cui il personale impiegato dall'Aggiudicatario può venire a conoscenza nell'ambito delle attività svolte per l'Azienda USL di Piacenza e comunque nell'ambito del rapporto contrattuale. All'Aggiudicatario è inoltre vietato ogni ulteriore trattamento dati personali, in particolare se effettuato per finalità diverse da quelle previste dal contratto e per cui i dati sono stati conferiti.

È inoltre vietato il trasferimento di dati personali oggetto di trattamento verso un paese terzo (non appartenente all'Unione Europea o allo Spazio Economico Europeo) o un'organizzazione internazionale.

3. Misure di sicurezza

L'Aggiudicatario s'impegna a:

- accettare la nomina a Responsabile del trattamento dei dati personali da parte dell'Azienda USL di Piacenza, tale nomina non costituisce oggetto di remunerazione;
- osservare e fare osservare al proprio personale la normativa vigente in materia di tutela dei dati personali;
- rispettare e far rispettare al personale da esso autorizzato le misure adeguate di sicurezza tecnica ed organizzativa con particolare attenzione alla gestione delle credenziali di autenticazione, per quanto applicabile all'ambito di svolgimento delle attività contrattuali e nel limite delle proprie responsabilità;
- rispettare le disposizioni dei Provvedimenti del Garante della Protezione dei Dati Personali applicabili al contesto di esecuzione delle attività contrattuali.

4. Obblighi in capo al Responsabile del trattamento:

L'Aggiudicatario s'impegna a:

- trattare i dati personali nel rispetto dei generali principi di liceità, correttezza e trasparenza, soltanto se necessari e pertinenti per il trattamento affidato e per il periodo minimo necessario, adottando misure adeguate di sicurezza;
- comunicare al Titolare senza ritardo qualsiasi violazione di dati personali (c.d. data breach) e fornire all'Azienda USL di Piacenza le ulteriori informazioni necessarie in tal caso a gestire le misure di cui agli articoli 33 e 34 del Regolamento UE;
- non ricorrere a un altro Responsabile del trattamento (Sub-responsabile) senza previa autorizzazione scritta del titolare del trattamento;
- fornire ogni informazione richiesta dal Titolare rispetto al trattamento dei dati personali effettuato dal personale impiegato per erogare il servizio;
- come Responsabile del Trattamento l'Aggiudicatario, s'impegna inoltre, in riferimento alle persone fisiche che per suo conto svolgono attività di trattamento dei dati personali su mandato dell'Azienda USL di Piacenza a che queste siano:
 - designate quali Autorizzati al trattamento e ricevano istruzioni dettagliate sulle modalità del trattamento dei dati personali da osservare;
 - formate e aggiornate periodicamente sulla disciplina della protezione dei dati personali;
 - istruite:
 - sull'obbligo di mantenimento del segreto professionale (se applicabile) e del segreto d'ufficio;
 - al rispetto dei regolamenti aziendali e delle procedure aziendali in materia di protezione dei dati personali che saranno messe a disposizione del personale individuato per svolgere il servizio;
 - al rispetto delle istruzioni e indicazioni operative in materia di trattamento dei dati personali fornite dall'Azienda USL di Piacenza e, in particolar modo, alle istruzioni relative al rispetto della riservatezza e alla tutela dei dati personali contenute al paragrafo 3.3.3. "MODALITÀ DI CONSEGNA PRESSO IL DOMICILIO DELL'UTENTE" del presente capitolato;

- vincolate da obbligo legale di mantenimento della riservatezza e comunque soggette a apposite e costanti verifiche;
 - informate sulla possibilità di verifiche e controlli da parte dell'Azienda USL di Piacenza (mediante log e report finalizzati al controllo della sicurezza delle informazioni) qualora il personale impiegato acceda a dispositivi di elaborazione, memorizzazione e trasmissione dati di proprietà dell'Azienda.
- dare riscontro documentale delle misure adottate e, almeno con cadenza annuale, degli audit eseguiti in materia di sicurezza e protezione dei dati;
 - rispondere per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse e dei propri eventuali collaboratori, degli obblighi di segretezza anzidetti;
 - consentire alla verifica in sede contrattuale delle garanzie di conoscenza specialistica, affidabilità e professionalità adeguate a mettere in atto misure tecniche e organizzative che rispettino le disposizioni normative in materia di protezione dei dati personali.

17. CONTROLLI DELL'ENTE

L'Azienda USL di Piacenza si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli relativi sia agli standard qualitativi e quantitativi stabiliti dalla normativa, sia a quelli che si rendessero necessari e/o opportuni sulle prestazioni erogate, anche ai fini della redazione dell'inventario.

Il DEC o suoi delegati si riservano di effettuare, senza alcun preavviso, il controllo dell'operato dell'Appaltatore attraverso verifiche di conformità e monitoraggi periodici dell'attività; in particolare, i controlli verteranno su aspetti di tipo:

- quantitativo, per verificare l'effettivo svolgimento delle attività;
- qualitativo, per valutare la qualità del servizio reso.

Inoltre, per verificare la corrispondenza tra le prestazioni oggetto di capitolato e l'effettivo operato dell'Appaltatore, la Stazione appaltante si riserva di effettuare ulteriori attività di controllo, sia attraverso procedure interne sia con verifiche in contraddittorio con l'Appaltatore.

Qualora emergesse da tali controlli, opportunamente verbalizzati, la mancata esecuzione, anche parziale, di quanto previsto dal presente Capitolato o dall'Offerta Tecnica presentata o il non soddisfacimento della prestazione erogata, verrà contestata all'Appaltatore la non conformità, che dovrà essere immediatamente oggetto di azione correttiva, senza oneri economici aggiuntivi.

L'Appaltatore deve, inoltre, provvedere affinché tutti i suoi operatori coinvolti nel servizio svolgano il proprio compito o le proprie mansioni per garantire un risultato in grado di soddisfare le prescrizioni, i livelli qualitativi e gli obiettivi dell'appalto, nonché garantire il rispetto del Codice di Comportamento dell'Azienda USL di Piacenza.

Inoltre, a seguito della presentazione dell'offerta, l'Azienda USL di Piacenza sarà autorizzata ad utilizzare i dati personali forniti dalla ditta aggiudicataria nell'ambito delle attività istituzionali della stessa, come il rispetto degli obblighi di legge o la stipula dei contratti.

18. PENALI E SANZIONI PER EVENTUALI INADEMPIMENTI

In caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse che non comportino, per la loro gravità, l'immediata risoluzione del contratto, l'Azienda USL di Piacenza, nella persona del RUP, su segnalazione del DEC, contesterà per iscritto all'Appaltatore le inadempienze riscontrate e assegnerà un termine, non inferiore a 10 giorni, per

la presentazione di controdeduzioni e memorie scritte. Trascorso tale termine, l'eventuale penale sarà applicata dal RUP, previa adeguata istruttoria.

L'applicazione delle penali avverrà attraverso l'emissione di una nota di addebito o di fattura ai sensi dell'art.15 del D.P.R. n.633/72 e il relativo pagamento avverrà con modalità da concordarsi.

Per ciascuna delle inadempienze più sotto indicate, l'Azienda USL di Piacenza potrà applicare le seguenti penalità:

- nel caso di ritardo nell'invio della richiesta d'ordine alla Farmacia finalizzata al reintegro delle scorte in caso di nuovi pazienti o di materiale mai movimentato: penale di € 300,00 per ogni giorno di ritardo;
- nel caso di ritardi nelle consegne rispetto ai tempi indicati nel presente Capitolato, per causa imputabile all'Aggiudicatario: penale di € 300,00 per ogni giorno di ritardo;
- nel caso di ritardo nel ritiro dei prodotti a seguito di cessazione di una fornitura per decesso dell'assistito, ricovero o qualsiasi altro evento (ricanalizzazione, variazione tipologia prodotti o altro) rispetto ai tempi previsti nel presente Capitolato: penale di € 300,00 per ogni giorno di ritardo;
- in caso di ritardo nell'invio alla Farmacia delle bolle dei fornitori: € 300,00 per ogni giorno di ritardo;
- in caso di ritardo nell'invio della reportistica mensile: € 300,00 per ogni giorno di ritardo;
- in caso di comportamenti degli operatori dell'Aggiudicatario che risultino lesivi della dignità personale degli assistiti o che rechino danno di immagine all'Azienda: penale fino ad €. 2.500,00 ad evento;
- in caso di violazioni o modifiche delle procedure non preventivamente concordate con l'Azienda: penale fino a € 1.000,00 per ciascuna violazione/modifica;
- in caso di difformità quantitativa e/o qualitativa tra quanto richiesto/atteso e quanto consegnato: penale di €. 500,00 ad evento;
- in caso di ritardo nel ritiro del materiale difforme qualitativamente e/o quantitativamente € 300,00 per ogni giorno di ritardo;
- in caso di materiale in scadenza imputabile alla non corretta gestione del magazzino da parte dell'Aggiudicatario: penale di €. 1.000,00 ad evento;
- in caso di ritardi rispetto alla tempistica indicata nel presente capitolato per il subentro al fornitore uscente: penale di € 500,00 per ogni giorno di ritardo;
- in caso di carenza dello stato igienico complessivo del magazzino: penale di € 1.500,00 ad evento;
- l'Azienda si riserva, inoltre, di applicare penali di un importo compreso tra € 500,00 ed € 1.000,00 in presenza di altre gravi inadempienze contrattuali e/o inefficienze nella gestione del servizio che abbiano comportato gravi ripercussioni sugli utilizzatori.

L'applicazione delle predette penali non preclude il diritto dell'Azienda USL di Piacenza di richiedere il risarcimento per eventuali maggiori danni e di adottare ogni iniziativa ritenuta idonea al fine di tutelare l'Azienda stessa ed i suoi assistiti.

Il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale medesima.

L'Azienda USL di Piacenza, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, potrà compensare il credito con quanto dovuto all'Aggiudicatario a qualsiasi titolo, quindi anche per i corrispettivi maturati.

Resta salva la facoltà insindacabile dell'Azienda USL di Piacenza, in caso di disservizio e/o assenza ingiustificata e prolungata del personale, di ricorrere ad altre Società per l'effettuazione del servizio. In tal caso tutti gli oneri saranno a carico dell'Appaltatore.

E' fatta salva la possibilità di ricorrere, in caso di grave inadempimento, alla risoluzione del contratto secondo quanto previsto al paragrafo 19 del presente Capitolato.

19. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Azienda USL di Piacenza avrà la facoltà di risolvere "*ipso facto et jure*" il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo PEC o fax, nelle ipotesi previste dall'art. 108 del Codice ed in particolare nelle fattispecie di seguito indicate:

- a) per gravi inadempienze, frode o altro, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- b) per inosservanza delle norme igienico-sanitarie nella gestione del servizio;
- c) per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- d) in caso di cessione del contratto non conseguente alla cessione dell'azienda o del ramo di attività, in caso di subappalto se non preventivamente autorizzati dall'Azienda;
- e) in caso di cessazione dell'attività, oppure in caso di procedure concorsuali o fallimentari intraprese a carico dell'aggiudicatario;
- f) per la soppressione o il diverso assetto organizzativo dei servizi utilizzatori per effetto di disposizioni legislative e regolamentari;
- g) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Codice;
- h) nel caso in cui l'appaltatore (o il subappaltatore in caso di subappalto) o ogni altro subcontraente effettui una o più delle transazioni indicate nell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 senza avvalersi dello strumento del bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato;
- i) nel caso in cui, avendo la stazione appaltante richiesto l'informativa ai sensi della normativa cd. "antimafia", l'ufficio competente ravvisi, ai sensi della normativa specifica, impedimenti alla prosecuzione del contratto già stipulato;
- j) per inosservanza delle norme del codice di comportamento;
- k) avvalendosi della facoltà di recesso consentita dall'art. 1671 c.c.;
- l) qualora emergessero in capo all'Appaltatore gravi irregolarità in ordine ad adempimenti di carattere normativo e contrattuale relativi ai lavoratori somministrati all'Azienda.

Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi la risoluzione si verifica di diritto quando l'Azienda, concluso il relativo procedimento, deliberi di valersi della clausola risolutiva e di tale volontà ne dia comunicazione scritta al soggetto aggiudicatario.

In caso di risoluzione del contratto, l'Azienda si riserva la facoltà di valutare l'opportunità e la convenienza economica di adire il secondo aggiudicatario o di indire una nuova gara.

20. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'Azienda USL di Piacenza si obbliga a corrispondere all'Appaltatore il corrispettivo derivante dal presente appalto oltre IVA, se ed in quanto dovuta.

Il corrispettivo dell'appalto sarà remunerato a canone mensile posticipato, composto da un elemento variabile dipendente dal numero delle consegne / ritiri effettuato nel mese di riferimento, moltiplicato per i prezzi unitari posti a base d'asta e da un elemento fisso inerente il servizio di movimentazione, magazzinaggio e servizi accessori, come risultanti dal prezzo offerto in gara.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dall'Azienda in favore dell'Appaltatore sulla base delle fatture emesse da quest'ultimo conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia.

Ciascuna fattura emessa dal fornitore con cadenza mensile dovrà contenere il riferimento al contratto e al singolo ordinativo di fornitura cui si riferisce, nonché il numero delle consegne / ritiri effettuati e dovrà essere intestata e spedita all'Azienda Sanitaria.

I pagamenti verranno effettuati ai sensi del D.Lgs. 231/2002 smi.

I fornitori dovranno inviare obbligatoriamente ed esclusivamente le fatture attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

I dati necessari per l'invio della fattura elettronica sono i seguenti:

	AUSL di Piacenza
CODICE IPA	As_PC
CODICE UNIVOCO UFFICIO (CUU)	UFR51Q

Ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010.

Non si potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche qualora le stesse non riportino CIG e CUP ove previsto.

Inoltre, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità per il 2015), le Aziende Sanitarie rientrano fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo Split Payment IVA, pertanto il pagamento delle fatture per la cessione di beni e la prestazione di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario.

A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura seguente "Scissione dei pagamenti – art.17 TER DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015).

L'applicazione dello splyt payment non si applica ai fornitori esteri.

Secondo quanto stabilito dall'art 3 del Decreto MEF 7 dicembre 2018 recante Modalità e tempi per l'attuazione delle disposizioni in materia di emissione e trasmissione dei documenti attestanti

l'ordinazione degli acquisti di beni e servizi effettuata in forma elettronica da applicarsi agli enti del Servizio Sanitario Nazionale aggiornato con Decreto MEF del 27.12.2019 l'emissione dei documenti attestanti l'ordinazione e l'esecuzione degli acquisti dei beni e servizi tra gli enti del Servizio Sanitario Nazionale, nonché i soggetti che effettuano acquisti per conto dei predetti enti, e i loro fornitori, è effettuata esclusivamente in forma elettronica e la trasmissione avviene per il tramite del Nodo di Smistamento degli Ordini.

L'articolo citato stabilisce che per i beni, a decorrere dal 1 febbraio 2020, per i servizi, a decorrere dal 1 gennaio 2021, sulle fatture elettroniche sono obbligatoriamente riportati gli estremi dei documenti di ordinazione ed esecuzione del contratto, secondo le modalità stabilite nelle linee guida pubblicate sul sito internet del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato. A decorrere dal 1 gennaio 2021 per i beni, a decorrere dal 1 gennaio 2022 per i servizi, gli enti del SSN e i soggetti che effettuano acquisti per conto dei predetti enti non possono dar corso alla liquidazione e successivo pagamento di fatture non conformi.

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non consentirà il pagamento delle fatture.

Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compresi il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere l'erogazione dei servizi; qualora il fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo l'ordinativo di fornitura e/o il contratto si potranno risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi a mezzo lettera A/R, FAX, PEC o e-mail all'appaltatore.

21. CLAUSOLA DI REVISIONE DEI PREZZI e MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), in caso di rinnovo concesso ai sensi del precedente paragrafo 2, i corrispettivi discendenti dall'esecuzione del presente appalto ed offerti dall'operatore economico in sede di gara potranno essere oggetto di revisione, dietro richiesta dell'Appaltatore .

L'indice di revisioni applicabile è rappresentato dalla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di rinnovo.

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, nel seguente caso:

- qualora nel corso dell'esecuzione si renda necessario un aumento delle prestazioni oggetto dell'appalto, collegate alla variazione degli assistiti aventi diritto al servizio, sino ad € 23.000,00 IVA esclusa per l'intera durata del contratto, ivi incluso il periodo di rinnovo facoltativo.

All'Appaltatore, inoltre, potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare l'importo contrattuale fino alla concorrenza di un quinto, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice

22. DIGITALIZZAZIONE DEL CICLO PASSIVO

In base alle disposizioni del Decreto del Ministero delle Finanze del 7/12/2018, le Aziende Sanitarie committenti dovranno emettere gli ordini esclusivamente in forma elettronica. Inoltre il

fornitore dovrà garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Inoltre, in ottemperanza alle disposizioni della delibera della giunta regionale dell'Emilia Romagna n. 287/2015, l'aggiudicatario dovrà comunicare all'Azienda USL di Piacenza il proprio Identificativo Peppol (ID PEPPOL). Il fornitore che non vi abbia ancora provveduto, dovrà pertanto dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici.

Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER, che contiene i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo Telematico di Interscambio NoTI-ER.

23. TRACCIBILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore, ed anche i subappaltatori in caso di subappalto, assumono, a proprio carico gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l'Impresa utilizzerà per tutte le proprie transazioni relative al contratto in oggetto, ad eccezione di quanto disposto dal comma 3 del sopracitato articolo, uno o più conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa. Anche le transazioni tra Impresa ed eventuali subappaltatori e subcontraenti dovranno avvenire utilizzando il conto corrente dedicato. Tutti i movimenti finanziari relativi al contratto in oggetto devono essere registrati sui conti correnti dedicati, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della L. n. 136/2010. Tale previsione è espressamente inserita, a pena di nullità, nel contratto d'appalto e nei contratti tra Impresa ed eventuali propri subappaltatori e subcontraenti.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo di gara (CIG) relativo all'investimento pubblico sottostante. Ai fini di agevolare le operazioni di pagamento e garantire la tracciabilità delle stesse il CIG dovrà essere apposto in tutti i documenti contabili relativi alla presente commessa.

L'Impresa, se ha notizia dell'inadempimento da parte dei propri eventuali subappaltatori o subcontraenti agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo, deve procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente le Aziende Contraenti, la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente. Analogo obbligo deve essere inserito per i subappaltatori e per i subcontraenti nei contratti da questi stipulati con l'Impresa.

24. FORO COMPETENTE

In caso di controversie legali inerenti la procedura di gara è competente il TAR di Parma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

25. NORME DI RINVIO

Per quant'altro non disciplinato nel presente Capitolato Speciale, si fa espresso riferimento a quanto previsto dal Disciplinare di gara, dalle norme vigenti in materia e dal Codice Civile.